

Decreto n. 39/2022

Oggetto: delega ai Direttori degli Osservatori di Arcetri, di Roma, di Padova, di Trieste e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla stipula di atti di Convenzione di accoglienza ai sensi dell'articolo 27-ter del Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice dell’Amministrazione digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, numero 17, emanato in *“Attuazione della Direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificamente concepita per l’ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica”*, con il quale sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, innanzi richiamato, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera b), che ha introdotto l’articolo 27-ter, contenente la nuova disciplina per l’ingresso ed il soggiorno in Italia di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica;
- CONSIDERATO** che l’articolo 27-ter del citato Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, dispone, tra l’altro, che:
- l’ingresso ed il soggiorno *“...per periodi superiori a tre mesi è consentito a favore di stranieri in possesso di un titolo di studio superiore, che nel Paese dove è stato conseguito dia accesso a programmi di dottorato”*;
 - il cittadino straniero *“...è selezionato da un istituto di ricerca iscritto nell’apposito elenco tenuto dal Ministero dell’Università e della Ricerca”*;
 - l’iscrizione nell’elenco in questione *“...è valida per cinque anni, è disciplinata con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca e, fra l’altro, prevede:*
 - a) *l’iscrizione nell’elenco da parte di istituti, pubblici o privati, che svolgono attività di ricerca intesa come lavoro creativo svolto su base sistematica per aumentare il bagaglio delle conoscenze, compresa la conoscenza dell’uomo, della cultura e della società, e l’utilizzazione di tale bagaglio di conoscenze per concepire nuove applicazioni;*
 - b) *la determinazione delle risorse finanziarie minime a disposizione dell’istituto privato per chiedere l’ingresso di ricercatori e il numero consentito;*

- c) *l'obbligo dell'istituto di farsi carico delle spese connesse all'eventuale condizione d'irregolarità del ricercatore, compresi i costi relativi all'espulsione, per un periodo di tempo pari a sei mesi dalla cessazione della convenzione di accoglienza di cui comma 3;*
- d) *le condizioni per la revoca dell'iscrizione nel caso di inosservanza alle norme...*" di cui al citato articolo 27-ter;
- *il ricercatore e l'istituto di ricerca stipulano "...una convenzione di accoglienza con cui il ricercatore si impegna a realizzare il progetto di ricerca e l'istituto si impegna ad accogliere il ricercatore. Il progetto di ricerca deve essere approvato dagli organi di amministrazione dell'istituto medesimo che valutano l'oggetto della ricerca, i titoli in possesso del ricercatore rispetto all'oggetto della ricerca, certificati con una copia autenticata del titolo di studio, ed accertano la disponibilità delle risorse finanziarie per la sua realizzazione.";*
- *la convenzione stabilisce "...il rapporto giuridico e le condizioni di lavoro del ricercatore, le risorse mensili messe a sua disposizione, pari ad almeno il doppio dell'assegno sociale, le spese per il viaggio di ritorno, la stipula di una polizza assicurativa per malattia per il ricercatore ed i suoi familiari ovvero l'obbligo per l'istituto di provvedere alla loro iscrizione al Servizio sanitario nazionale.";*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, e, in particolare, l'articolo 1, che istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il predetto *"Elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca che, previa selezione, accolgono cittadini di Paesi terzi (ricercatori), ai fini della realizzazione di progetti di ricerca"*;

VISTO l'attestato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che iscrive l'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'elenco di cui sopra, a far data dall'11 settembre 2009, con il numero 79;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*);

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega *"...il Governo ad adottare uno o più decreti"*

legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*;
- disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo"*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la *"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2013, numero 145, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, numero 9, con il quale sono state apportate, tra l'altro, alcune modifiche ed integrazioni al *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"* innanzi richiamato;

VISTA la nota congiunta del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro del 17 marzo 2014 che contiene informazioni e chiarimenti sulle più importanti modifiche apportate dal Decreto-Legge 23 dicembre 2013, numero 145, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, numero 9, al citato al Testo unico;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*", e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*" ("*RGPD*"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 11 maggio 2018, numero 71, che dispone la "*Attuazione della direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari*";

- VISTO** il Decreto-Legge 25 febbraio 2022, numero 14, convertito con modificazioni dalla Legge 5 aprile 2022, numero 28, con il quale sono state approvate alcune *“Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina”*;
- CONSIDERATO** altresì, che l’iscrizione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica all’Elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca che, previa selezione, accolgono cittadini di Paesi terzi (ricercatori), ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di cui all’articolo 1 del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dell’11 aprile 2008 è stata rinnovata automaticamente in data 11 settembre 2019;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- CONSIDERATO** che il Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;
- CONSIDERATO** che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umata sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano Telesio e al Dottore Filippo Maria Zerbi con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a stipulare con i Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle *"...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato..."*, come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance ("OIV") dell'Istituto nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal

Presidente protempore con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

- VISTI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con i quali, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, sono stati nuovamente conferiti al Dottore Gaetano Telesio e al Dottore Filippo Maria Zerbi gli incarichi, rispettivamente, di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professor Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli *"...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023..."*;
 - disposto che *"...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro..."*;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2022, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2021, numero 82;
- VISTA** la nota del 14 settembre 2022 con la quale l'Osservatorio Astronomico di Padova ha richiesto la delega alla stipula dell'atto di proroga, della durata di 12 (dodici) mesi della Convenzione di accoglienza in essere con il titolare del contratto individuale di lavoro a tempo determinato

per lo svolgimento di attività scientifiche e tecnologiche connesse al Progetto Premiale “*Ottica Adattiva made in Italy per i grandi telescopi del futuro*”;

- VISTO** il Decreto del Presidente del 27 settembre 2018, numero 51, con il quale è stata conferita al Direttore *pro tempore* dell’Osservatorio Astronomico di Padova la delega alla stipula della Convenzione di accoglienza con il vincitore della procedura di valutazione comparativa, per titoli ed eventuale colloquio, indetta con Decreto Direttoriale del 9 agosto 2018, numero 21, per le esigenze del Progetto Premiale “*Ottica Adattiva made in Italy per i grandi telescopi del futuro*”;
- VISTI** i Decreti del Presidente del 24 ottobre 2019, numero 67, del 14 settembre 2020, numero 53, e del 20 luglio 2021, numero 25, con i quali il Direttore *pro tempore* dell’Osservatorio Astronomico di Padova è stato delegato a stipulare le rispettive proroghe della Convenzione di accoglienza in essere con il vincitore della procedura di valutazione comparativa innanzi richiamata;
- PRESO ATTO** che la copertura finanziaria della spesa necessaria a garantire la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato per la posizione di Ricercatore – III livello professionale sarà assicurata dai fondi iscritti nei pertinenti capitoli della Funzione Obiettivo 1.05.03.05.03 “*SOXS (ref. S. Campana)*” del CRA 1.03 “*Osservatorio di Padova*” del Bilancio di Previsione dell’INAF per l’Esercizio Finanziario 2022;
- CONSIDERATO** che il titolare del suddetto contratto di lavoro a tempo determinato necessita della proroga del permesso di soggiorno nel territorio italiano per l’intera durata del contratto stesso;
- VISTA** altresì, la nota dell’11 ottobre 2022 con la quale l’Osservatorio Astronomico di Trieste ha richiesto la delega alla stipula dell’atto di proroga, della durata di 12 (dodici) mesi, della Convenzione di accoglienza in essere con la titolare dell’assegno di ricerca “*Disseminazione degli standard e degli strumenti dell’Osservatorio Virtuale Internazionale nell’Open Space Cloud Europea*”, finanziato dal Programma Archivi IA2, bandito con Determinazione Direttoriale del 6 giugno 2018, numero 38;
- VISTO** il Decreto del 19 novembre 2018, numero 60, con il quale il Presidente ha delegato il Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Trieste alla stipula della Convenzione di accoglienza con la titolare del sopra citato assegno di ricerca;
- VISTI** i Decreti del Presidente del 28 novembre 2019, numero 90, del 16 novembre 2020, numero 5, e del 24 novembre 2021, numero 40, con i quali è stata conferita al Direttore *pro tempore* dell’Osservatorio Astronomico di Trieste la delega a stipulare le rispettive proroghe della Convenzione di accoglienza in essere con la titolare dell’assegno di ricerca “*Disseminazione degli standard e degli strumenti*”;

dell'Osservatorio Virtuale Internazionale nell'Open Space Cloud Europea”;

- PRESO ATTO** che la copertura finanziaria delle spese necessarie a garantire una ulteriore annualità dell'assegno di ricerca sarà assicurata dai fondi iscritti nel capitolo 1.01.01.01.009 “*Assegni di ricerca*” della Funzione Obiettivo 1.05.01.24.11 “*Archivi: Vobs.it*”, CRA 1.04 “*Osservatorio di Trieste*” del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- CONSIDERATO** che la titolare del predetto assegno di ricerca necessita della proroga del permesso di soggiorno nel territorio italiano per l'intera durata dell'assegno stesso;
- VISTA** inoltre, la nota del 6 ottobre 2022 con la quale l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri ha richiesto la delega alla stipula dell'atto di proroga, della durata di 12 (dodici) mesi, della Convenzione di accoglienza in essere con il titolare dell'assegno di ricerca dal titolo “*Development and test of optical and mechanical scientific instrumentation for the discovery and characterization of extrasolar planets from space*” attivato con Determinazione Direttoriale del 14 aprile 2021, numero 52, per le esigenze del progetto “*Partecipazione alla fase B2/C della Missione Ariel - ACCORDO ATTUATIVO ASI-INAF N. 2021-5-HH.O*”;
- VISTO** il proprio Decreto del 7 luglio 2021, numero 24, con il quale è stata conferita al Direttore *pro tempore* dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri la delega alla stipula della Convenzione di accoglienza con il titolare del sopra citato assegno di ricerca;
- PRESO ATTO** che la copertura finanziaria delle spese necessarie a garantire una ulteriore annualità dell'assegno di ricerca sarà assicurata dai fondi iscritti nel capitolo 1.01.01.01.009 “*Assegni di ricerca*” della Funzione Obiettivo 1.05.04.28.04 “*Partecipazione alla fase B2/C della Missione Ariel - ACCORDO ATTUATIVO ASI-INAF N. 2021-5-HH.O*”, CRA 1.07 “*Osservatorio di Arcetri*” del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- CONSIDERATO** che il titolare dell'assegno di ricerca “*Development and test of optical and mechanical scientific instrumentation for the discovery and characterization of extrasolar planets from space*” necessita della proroga del permesso di soggiorno nel territorio italiano per l'intera durata dell'assegno stesso;
- VISTA** altresì, la nota del 26 settembre 2022 con la quale l'Osservatorio Astronomico di Roma ha richiesto la delega alla stipula dell'atto di proroga, per un periodo di 12 (dodici) mesi, della Convenzione di accoglienza in essere con il titolare dell'assegno di ricerca post dottorato dal titolo “*Caratterizzazione fisica dei Near-Earth Objects e partecipazione scientifica alla missione ASI LICIACube*”, bandito con Determina Direttoriale del 6 maggio 2021, numero 110;

- VISTO** il proprio Decreto del 7 luglio 2021, numero 24, con il quale è stata conferita al Direttore *pro tempore* dell'Osservatorio Astronomico di Roma la delega alla stipula della Convenzione di accoglienza con il titolare del sopra citato assegno di ricerca;
- PRESO ATTO** che la spesa necessaria a garantire la corresponsione del compenso previsto a beneficio del titolare dell'assegno di ricerca "*Caratterizzazione fisica dei Near-Earth Objects e partecipazione scientifica alla missione ASI LICIACube*" troverà copertura sui fondi di cui alla Funzione Obiettivo 1.05.04.99.03 "*Attività scientifica per il progetto LICIACube - Accordo attuativo ASI/INAF n. 2019-31-HH.O (ref. Elisabetta Dotto)*", capitolo 1.01.01.01.009 "*Assegni di ricerca*", CRA 1.06 "*Osservatorio di Roma*" del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- CONSIDERATO** che il titolare del predetto assegno di ricerca necessita della proroga del permesso di soggiorno nel territorio italiano per l'intera durata dell'assegno stesso;
- VISTA** infine, la nota del 4 ottobre 2022 con la quale l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziale ha richiesto la delega alla stipula della Convenzione di accoglienza con la titolare della borsa di studio sul tema "*INTEGRAL/IBIS Survey of the hard-X sky, a Legacy program with 20 years of data*" nell'ambito del progetto "*INTEGRAL*", la cui procedura di selezione per il conferimento è stata indetta con Determina Direttoriale del 5 agosto 2022, numero 286;
- PRESO ATTO** che la spesa necessaria a garantire la corresponsione del compenso previsto a beneficio della titolare della citata borsa di studio graverà sui fondi di cui ai pertinenti capitoli di spesa della Funzione Obiettivo 1.05.04.20.05 "*INTEGRAL: attività scientifiche di sfruttamento dei dati e supporto in orbita*", CRA 1.20 "*IAPS di Roma*" del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- CONSIDERATO** che la titolare della predetta borsa di studio necessita del permesso di soggiorno nel territorio italiano per l'intera durata della borsa stessa;
- ACQUISITO** per le vie brevi, il parere favorevole del Direttore Scientifico al rilascio delle deleghe richieste;
- ATTESA** la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di conferire al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova la delega alla stipula dell'atto di proroga della Convenzione di accoglienza con il titolare del contratto di lavoro a tempo determinato per la posizione di Ricercatore – III livello professionale nell'ambito del Progetto Premiale "*Ottica Adattiva made in Italy per i grandi telescopi del futuro*", secondo lo schema allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Articolo 2. Di conferire al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste la delega alla stipula dell'atto di proroga della Convenzione di accoglienza con la titolare dell'assegno di ricerca dal titolo "*Disseminazione degli standard e degli strumenti dell'Osservatorio Virtuale Internazionale nell'Open Space Cloud Europea*", secondo lo schema allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Articolo 3. Di conferire al Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri la delega alla stipula dell'atto di proroga della Convenzione di accoglienza con il titolare dell'assegno di ricerca nell'ambito del progetto "*Partecipazione alla fase B2/C della Missione Ariel - ACCORDO ATTUATIVO ASI-INAF N. 2021-5-HH.O*" dal titolo "*Development and test of optical and mechanical scientific instrumentation for the discovery and characterization of extrasolar planets from space*", secondo lo schema allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 3).

Articolo 4. Di conferire al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma la delega alla stipula dell'atto di proroga della Convenzione di accoglienza con il titolare dell'assegno di ricerca post dottorato dal titolo "*Caratterizzazione fisica dei Near-Earth Objects e partecipazione scientifica alla missione ASI LICIACube*", secondo lo schema allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 4).

Articolo 5. Di conferire al Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma la delega alla stipula della Convenzione di accoglienza con la titolare della borsa di studio sul tema "*INTEGRAL/IBIS Survey of the hard-X sky, a Legacy program with 20 years of data*" nell'ambito del progetto "*INTEGRAL*" (Allegato 5).

Articolo 6. I Direttori degli Osservatori di Padova, di Trieste, di Arcetri, di Roma e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma garantiranno l'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo all'INAF dalle disposizioni di cui all'articolo 27-ter del Decreto legislativo 25 luglio 1998, numero 286, e successive modifiche ed integrazioni, come richiamato nelle premesse del presente provvedimento.

Articolo 7. I Direttori degli Osservatori di Padova, di Trieste, di Arcetri, di Roma e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma trasmetteranno copia delle Convenzioni di accoglienza, sottoscritte dalle parti, alla Direzione Scientifica, avendo cura di tenerla informata sull'esito delle procedure e di aggiornarla in modo sintetico sull'andamento e la conclusione delle attività di ricerca scientifica.

Roma, 7 novembre 2022

IL PRESIDENTE
Prof. Marco TAVANI
(Firmato digitalmente)

Allegato 1 a Decreto del Presidente n. 39 del 7 novembre 2022

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'articolo 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. n. 17/2008)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136, iscritto dall'11 settembre 2009 nell'Elenco di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2008, numero 102, legalmente rappresentato dal Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova, giusta delega conferita dal Presidente, Prof. Marco Tavani, con Decreto del 7 novembre 2022, numero 39

STIPULA L'ATTO DI PROROGA DELLA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con il ricercatore,
nata a (.....) in data
..../..../....., residente in,
in possesso del seguente titolo di studio:
.....,
per il contratto di lavoro a tempo determinato per la posizione di Ricercatore – III livello professionale nell'ambito del Progetto Premiale "*Ottica Adattiva made in Italy per i grandi telescopi del futuro*", della durata di con inizio indicativamente posto al

Ai fini del presente atto, l'INAF si impegna:

- ad accogliere il ricercatore ai fini dello svolgimento delle attività di cui al contratto di lavoro;
- a corrispondere al ricercatore il compenso lordo di € (Euro/.....), la cui spesa graverà sui fondi iscritti nei pertinenti capitoli della Funzione Obiettivo 1.05.03.05.03 "*SOXS (ref. S. Campana)*" del CRA 1.03 "*Osservatorio di Padova*" del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- a sostenere le spese per il viaggio di ritorno del ricercatore nel Paese di provenienza;
- a stipulare una polizza assicurativa per malattia per il ricercatore e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

Il ricercatore si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF, con il quale stipula il presente atto di proroga di Convenzione di accoglienza.

La presente proroga di Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data,

IL RICERCATORE

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Direttore dell'OA di Padova

Allegato 2 a Decreto del Presidente n. 39 del 7 novembre 2022

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'articolo 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. n. 17/2008)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136, iscritto dall'11 settembre 2009 nell'Elenco di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2008, numero 102, legalmente rappresentato dal Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, giusta delega conferita dal Presidente, Prof. Marco Tavani, con Decreto del 7 novembre 2022, numero 39

STIPULA L'ATTO DI PROROGA DELLA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con la ricercatrice,
nata a (.....) in data
.../.../....., residente in,
in possesso del seguente titolo di studio:
.....,
per l'assegno di ricerca dal titolo "*Disseminazione degli standard e degli strumenti dell'Osservatorio Virtuale Internazionale nell'Open Space Cloud Europea*", della durata di con inizio indicativamente posto al

Ai fini del presente atto, l'INAF si impegna:

- ad accogliere la ricercatrice ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'assegno di ricerca;
- a corrispondere alla ricercatrice il compenso lordo di € (Euro/.....), la cui spesa graverà sui fondi iscritti nel capitolo 1.01.01.01.009 "*Assegni di ricerca*" della Funzione Obiettivo 1.05.01.24.11 "*Archivi: Vobs.it*", CRA 1.04 "*Osservatorio di Trieste*" del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- a sostenere le spese per il viaggio di ritorno della ricercatrice nel Paese di provenienza;
- a stipulare una polizza assicurativa per malattia per la ricercatrice e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

La ricercatrice si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF, con il quale stipula il presente atto di proroga di Convenzione di accoglienza.

La presente proroga di Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data,

LA RICERCATRICE

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Direttore dell'OA di Trieste

Allegato 3 a Decreto del Presidente n. 39 del 7 novembre 2022

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'articolo 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. n. 17/2008)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136, iscritto dall'11 settembre 2009 nell'Elenco di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2008, numero 102, legalmente rappresentato dal Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, giusta delega conferita dal Presidente, Prof. Marco Tavani, con Decreto del 7 novembre 2022, numero 39

STIPULA L'ATTO DI PROROGA DELLA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con il ricercatore,
nato a (.....) in data
..../..../....., residente in,
in possesso del seguente titolo di studio:
.....,
per l'assegno di ricerca dal titolo "*Development and test of optical and mechanical scientific instrumentation for the discovery and characterization of extrasolar planets from space*"
con inizio indicativamente posto al

Ai fini del presente atto, l'INAF si impegna:

- ad accogliere il ricercatore ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'assegno di ricerca;
- a corrispondere al ricercatore il compenso lordo di € (Euro/.....), la cui spesa graverà sui fondi iscritti nel capitolo 1.01.01.01.009 "*Assegni di ricerca*" della Funzione Obiettivo 1.05.04.28.04 "*Partecipazione alla fase B2/C della Missione Ariel - ACCORDO ATTUATIVO ASI-INAF N. 2021-5-HH.O*", CRA 1.07 "*Osservatorio di Arcetri*" del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- a sostenere le spese per il viaggio di ritorno del ricercatore nel Paese di provenienza;
- a stipulare una polizza assicurativa per malattia per il ricercatore e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

Il ricercatore si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF, con il quale stipula il presente atto di proroga di Convenzione di accoglienza.

La presente proroga di Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data,

IL RICERCATORE

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Direttore dell'OA di Arcetri

Allegato 4 a Decreto del Presidente n. 39 del 7 novembre 2022

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'articolo 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. n. 17/2008)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136, iscritto dall'11 settembre 2009 nell'Elenco di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2008, numero 102, legalmente rappresentato dal Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma, giusta delega conferita dal Presidente, Prof. Marco Tavani, con Decreto del 7 novembre 2022, numero 39

STIPULA L'ATTO DI PROROGA DELLA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con il ricercatore,
nato a (.....) in data
.../.../....., residente in,
in possesso del seguente titolo di studio:
.....,
per l'assegno di ricerca post dottorato dal titolo "*Caratterizzazione fisica dei Near-Earth Objects e partecipazione scientifica alla missione ASI LICIACube*" della durata di
..... con inizio indicativamente posto al

Ai fini del presente atto, l'INAF si impegna:

- ad accogliere il ricercatore ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'assegno di ricerca;
- a corrispondere al ricercatore il compenso lordo di € (Euro/.....), la cui spesa graverà sui fondi iscritti nella Funzione Obiettivo 1.05.04.99.03 "*Attività scientifica per il progetto LICIACube - Accordo attuativo ASI/INAF n. 2019-31-HH.0 (ref. Elisabetta Dotto)*", capitolo 1.01.01.01.009 "*Assegni di ricerca*", CRA 1.06 "*Osservatorio di Roma*" del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- a sostenere le spese per il viaggio di ritorno del ricercatore nel Paese di provenienza;
- a stipulare una polizza assicurativa per malattia per il ricercatore e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

Il ricercatore si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF, con il quale stipula il presente atto di proroga di Convenzione di accoglienza.

La presente proroga di Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data,

IL RICERCATORE

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Direttore dell'OA di Roma

Allegato 5 a Decreto del Presidente n. 39 del 7 novembre 2022

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

(ai sensi dell'articolo 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. n. 17/2008)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), codice fiscale 97220210583, partita IVA 06895721006, con sede in Roma, Viale del Parco Mellini, n. 84 - 00136, iscritto dall'11 settembre 2009 nell'Elenco di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2008, numero 102, legalmente rappresentato dal Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, giusta delega conferita dal Presidente, Prof. Marco Tavani, con Decreto del 7 novembre 2022, numero 39

STIPULA L'ATTO DI PROROGA DELLA CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA

con la ricercatrice,
nato a (.....) in data
.../.../....., residente in,
in possesso del seguente titolo di studio:
.....,
per la borsa di studio sul tema "*INTEGRAL/IBIS Survey of the hard-X sky, a Legacy program with 20 years of data*" nell'ambito del progetto "*INTEGRAL*", della durata di
..... con inizio indicativamente posto al

Ai fini del presente atto, l'INAF si impegna:

- ad accogliere la ricercatrice ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla borsa di studio;
- a corrispondere alla ricercatrice il compenso lordo di € (Euro/.....), la cui spesa graverà sui fondi di cui ai pertinenti capitoli di spesa della Funzione Obiettivo 1.05.04.20.05 "*INTEGRAL: attività scientifiche di sfruttamento dei dati e supporto in orbita*", CRA 1.20 "*IAPS di Roma*" del Bilancio di Previsione dell'INAF per l'Esercizio Finanziario 2022;
- a sostenere le spese per il viaggio di ritorno della ricercatrice nel Paese di provenienza;
- a stipulare una polizza assicurativa per malattia per la ricercatrice e i suoi familiari eventualmente ricongiunti oppure a provvedere alla loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

La ricercatrice si impegna a realizzare il progetto di ricerca nei tempi e nei modi convenuti con l'INAF, con il quale stipula il presente atto di proroga di Convenzione di accoglienza.

La presente proroga di Convenzione decade automaticamente nel caso di diniego al rilascio del nulla osta da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

Data,

LA RICERCATRICE

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica
Il Direttore dell'IAPS
